

Stiftung für eidgenössische Zusammenarbeit Fondation pour la collaboration confédérale Fondazione per la collaborazione confederale Fundaziun per la collavuraziun federala

Berna, 18 novembre 2019

Comunicato stampa

Conferenza nazionale sulla trasformazione dei media e il ruolo dei Cantoni

In occasione della conferenza nazionale intitolata «Trasformazione dei media e federalismo – Il ruolo dei Cantoni» 150 esperti discuteranno in merito alle conseguenze per il federalismo del cambiamento in atto nei media. L'evento si tiene lunedì al Rathaus di Berna ed è organizzato dalla Fondazione ch in collaborazione con la Conferenza dei Governi cantonali (CdC) e il Cantone di Berna.

La Svizzera si distingue per la sua diversità linguistica, culturale e politica, una diversità che si riflette però sempre meno nei media. Cosa comporta questo per il federalismo? Cosa possono fare i Cantoni per contrastare questa tendenza? Questi sono alcuni dei temi trattati durante la conferenza nazionale dal titolo «Trasformazione dei media e federalismo – Il ruolo dei Cantoni» che si tiene lunedì presso il Rathaus di Berna e alla quale partecipano specialisti dei media, della politica, dell'amministrazione e della ricerca. Durante la giornata saranno dibattuti temi quali l'attuale politica dei media, il rapporto tra concentrazione dei media e centralizzazione politica e i modelli alternativi per finanziare il giornalismo. La conferenza è organizzata dalla Fondazione ch, una fondazione alla quale hanno aderito tutti i 26 Cantoni.

Per una politica federale della comunicazione

Il consigliere di Stato Pascal Broulis, presidente della Fondazione ch, aprirà i lavori sottolineando l'importanza di un panorama mediatico diversificato per il buon funzionamento del federalismo. Secondo Broulis la vitalità delle nostre istituzioni si basa sulla moltiplicazione dei messaggi, sulla pluralità delle opinioni e sul confronto. Inoltre, la standardizzazione della stampa e dei media mette in pericolo questi scambi intellettuali. Nel suo intervento, Otfried Jarren, presidente della Commissione federale dei media (COFEM), parlerà delle sfide che la trasformazione dei media pone al federalismo rilevando che tutto ruota attorno alle reti e che il successo della Svizzera moderna è imputabile a decisioni coraggiose in materia di infrastrutture. Jarren sottolinea inoltre la necessità di sviluppare una politica federale della comunicazione. Il presidente del Consiglio di Stato bernese Christoph Ammann illustrerà le conseguenze della trasformazione dei media prendendo lo spunto dal panorama mediatico di Berna. Secondo Amman, il ruolo dei media è di permettere ai cittadini di informarsi sulla realtà politica che li concerne direttamente e di invogliarli a partecipare alla vita politica del loro Cantone.

Di quanti media ha bisogno il federalismo?

Nell'ambito di due tavole rotonde, politici e rappresentanti di aziende del settore dei media discuteranno dell'importanza dei media per il federalismo e dei pro e contro della loro promozione da parte dello Stato. Ai panel partecipano, per il mondo politico, Regula Rytz, Min Li Marti e Stefan Engler, per le imprese Ladina Heimgartner (direttrice RTR e direttrice generale supplente della SSR), Peter Wanner (presidente del consiglio di amministrazione di CH-Media) e Jann Jenatsch (COO di Keystone-SDA).

Contatto e informazioni

- Consigliere di Stato Pascal Broulis, presidente della Fondazione ch, 079 435 01 78
- Roland Mayer, direttore della Fondazione, 031 320 16 16

Download al link http://www.chstiftung.ch/it/chi-siamo/attualita/

- Discorso di apertura del consigliere di Stato Pascal Broulis
- Discorso del presidente del Consiglio di Stato Christoph Ammann
- Relazione di apertura Prof. em. dr. Otfried Jarren, presidente COFEM
- Programma della conferenza

Fondazione ch per la collaborazione confederale

La Fondazione ch è un'organizzazione intercantonale alla quale hanno aderito tutti i 26 Cantoni. Promuove la comprensione e lo scambio tra le comunità linguistiche e le culture, la cooperazione tra i Cantoni e con la Confederazione come pure il pensiero e i valori del federalismo.